Scritto da Red.
Lunedì 05 Ottobre 2020 14:33



SANT’ANGELO DEI LOMBARDI – Riguardo l'attivazione del reparto di terapia intensiva presso il presidio ospedaliero di Sant'Angelo dei Lombardi, i cui lavori per la realizzazione sono stati completati da oltre due mesi, si rappresenta quanto segue:

- Allo stato, per garantire l'attività operatoria e la guardia per le urgenze chirurgiche e mediche h24, sono impiegati presso il presidio n. 5 specialisti e n. 2 specializzandi (utilizzabili solo in presenza di un tutor) a fronte di 9 unità necessarie.

- L'apertura del reparto di terapia intensiva presso il presidio richiederebbe l'assunzione di almeno altri 6 anestesisti dedicati.

- Lo scorso febbraio, data la carenza, comune a tutto il territorio nazionale nonché alla regione Campania, di suddette figure presso entrambi i presidi ospedalieri dell'Asl, l'azienda ha svolto concorso pubblico per il reclutamento a tempo indeterminato di medici anestesisti, contrattualizzando n. 6 medici di cui 1 specializzato e 5 specializzandi (già inseriti in organico); successivamente sono state indette manifestazioni di interesse per la stessa figura senza alcun esito.

- Ad oggi, vista la carenza di anestesisti riscontrata, l'Asl ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione regionale all'assunzione, tramite scorrimento delle graduatorie disponibili presso altre Asl o aziende ospedaliere, di altri 7 anestesisti da destinare al presidio ospedaliro di Sant'Angelo e a quello di Ariano Irpino (dove si registra una carenza di n. 9 anestesisti). Pertanto, è stata inviata richiesta presso l'azienda ospedaliera universitaria “Vanvitelli”, l'azienda ospedaliera “Federico II”, l'Aorn “Pausillipon-Santobono”, l'Asl Napoli 1.

- L'eventuale reclutamento di n. 7 anestesisti non risulterebbe sufficiente a garantire i turni h24 necessari per l'attivazione del nuovo reparto di terapia intensiva presso il presidio ospedaliero di Sant'Angelo dei Lombardi.